

Falck

SESSIONE 1857-58

N° 6-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DEGLI SPOGLI

SUL PROGETTO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DELLE FINANZE

nelle tornate 12 giugno 1857 e 19 gennaio 1858

ed approvata dalla medesima in data del 22 febbraio 1858

Spoglio generale del Monte di Riscatto di Sardegna
per l'esercizio 1851.

Tornata del 22 febbraio 1858.

SIGNORI,

Le condizioni economiche del Monte di Riscatto dell'isola di Sardegna risultarono a vostra Commissione per l'anno 1851 pressochè identiche, meno poche differenze di cifre, delle condizioni del medesimo negli anni precedenti, la cui contabilità per l'anno 1850 già venne da vostra Commissione sottomessa a vostra approvazione e da voi sancita con recente deliberazione del 20 corrente.

Noi crediamo quindi dover nostro il restringere le nostre dimostrazioni ed osservazioni nei più brevi limiti, riferendoci per ulteriori sviluppi e spiegazioni a quanto si è detto nelle relazioni de' conti dei precedenti, presentandovi ne' due seguenti brevi quadri il sunto dell'intera contabilità attiva e passiva per l'anno 1851, specificata per categorie, quale venne descritta e esclusivamente firmata e certiorata dal suo intendente, signor Pes di San Vittorio, e colla quale concorda il progetto di legge del Ministero.

ATTIVO — Esercizio dell'anno 1851.**ELENCO delle categorie di rendita.**

C A T E G O R I E		SOMME	SOMME	ANNO TAZIONI
NUMERO	DENOMINAZIONE	ISCRITTE NEL BILANCIO PRESUNTIVO APPROVATO CON LEGGE 7 LUGLIO 1851 N° 1256	STATE REALMENTE INCASSATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO DEL 1851	
1	Pensioni fisse (di cui erano debitori, secondo accordo fra il Governo e la S. Sede, alcuni titolari del clero)	18,701 65	17,547 49	I debitori figurano in numero di 18, tra diocesi, rettorie e prebende, tassati per 25 anni da brevi pontifici 28 aprile e regio editto 19 giugno 1807 e altri successivi per prolungamento.
2	Prebende e benefizi vacanti	103,869 54	45,498 24	Cioè: Pievanie 2 Rettorie 15 Prebende 9 Totale 24
3	Pensioni o contributi sui benefizi eccedenti gli scudi mille (lire nuove 4,800)	20,552 »	19,426 »	Rettorie 5 Prebende 3 Totale 8 assegnati al Monte per Carta Reale 12 marzo 1803.
4	Beni ex-gesuitici (dalla loro soppressione nel 1773)	10,654 20	762 92	
5	Dritti d'estinzione di biglietti.	51,115 46	51,115 56	Assegni dovuti dietro regio editto 28 marzo 1820 per compenso di altri diritti, cessati.
6	Rendite diverse	566 »	192 »	
7	Casuali.	5,760 »	228 »	
	TOTALE	210,816 83	152,568 11	
	Credito suppletivo con legge 10 giugno 1851	6,440 12		
	TOTALE AUTORIZZATO	217,256 95		

Alla somma sopra descritta del denaro realmente incas-
sato di L. 152,868 11
aggiungendo quelle rimaste ad esigere, ma
qualificate per accertate, sul 1851 che mon-
tano a » 24,287 27

si ha il totale dell'attivo *accertato* sull'eser-
cizio 1851, come nell'articolo 1° del progetto di
legge, di L. 156,855 58

Vale a dire che le esazioni furono in meno
della precedente somma accertate di . . . L. 24,287 27
e le accertate in meno delle presunte o bilan-
ciate di. » 53,961 45

Esercizi anteriori al 1851 (residui 1850 e retro)

(Attivo)

Tralasciando di ripetere i nomi delle categorie di residui ne
riferiamo il risultato sommario. Le rendite in essa iscritte
si distinguono in:

1° Somme realmente esatte nel 1850, per crediti anteriori,
in L. 25,157 750

2° In crediti dichiarati *accertati*, ma rimasti
a pagare di » 187,537 002

Totale dello scaricamento per i residui . L. 212,474 752

La qual somma nel conto dell'anno 1850 erasi
inscritta in L. 204,098 108, e si ebbe così in più
L. 8,576 644 da crediti realizzati buoni.

3° Di fondo di cassa al fine del 1850 il quale,
dietro le operazioni di tesoreria descritte nel
conto del contabile per anticipazioni o rimborsi
o trasferte, si riduce a L. 3,852 56

Da cui si riducono i debiti del 1851 verso
il 1850, di. » 19,997 47

Quindi il totale attivo si riduce per i residui
come è scritto nella legge (ed è composto di
somme esatte e crediti), nella somma di . L. 196,529 64

PASSIVO — Esercizio dell'anno 1851.**ELENCO delle categorie delle spese.**

CATEGORIE		AMMONTARE PREVISTO NEL BILANCIO APPROVATO COLLA LEGGI 7 LUGLIO 1851	SPESE ACCERTATE		ANNOZZIONI
NUMERO	DENOMINAZIONE		STATE PAGATE EFFETTIVAMENTE	TOTALE TANTO DELLE SPESE PAGATE CHE RIMASTE A PAGARE	
1	Annualità al debito pubblico . . .	122,412 »	7,212 »	122,412 »	
2	Stipendi agli impiegati	15,251 20	11,141 27	12,400 99	
3	Trattenimenti	4,032 »	3,562 95	3,562 95	
4	Pesi sui benefici vacanti.	52,297 50	14,606 05	25,409 12	
5	Pesi sui benefici eccedenti gli scudi mille	1,854 44	655 20	1,854 44	Oneri corrispondenti alle ren- dite di cui alla categoria attivo.
6	Pesi sui beni ex-gesuitici	7,526 58	5,078 24	7,526 58	Idem corrispondenti alla cate- goria attivo.
7	Interessi di capitali	17,728 71	14,561 03	17,719 56	
8	Spese diverse	1,251 »	956 »	1,251 »	
9	Estinzione di biglietti	2,400 »	600 »	600 »	Cioè per ritrarne dalla circo- lazione nel pubblico.
10	Casuali	1,000 »	570 »	570 »	
	TOTALE	205,715 25	56,722 72	195,086 42	
	E per aumento fatto con successivo discarico per regio decreto alla categoria 4 di	81 74			
	Resta	205,794 97			

Alla somma sovra espressa di lire 56,722 72 dei fatti pagamenti, aggiungendo quella delle spese rimaste a pagare, che per brevità si tralascia di specificare, ed il cui totale monta a L. 156,565 70, si forma l'ultimo totale della precedente tabella pari alla cifra identica iscritta per la seconda nella legge.

PASSIVO — Residui debiti degli Esercizii 1850 e retro.

	AMMONTARE PREVISTO	SPESE PAGATE EFFETTIVAMENTE	TOTALE DELLE SPESE ACCERTATE COMPRESSE LE PAGATE
Tralasciando di specificare le categorie e le loro cifre particolari coll'intento di osservare una non nociva brevità diamo il risultato del conto de' residui passivi accertati.	251,722 21	98,085 47	249,508 18

Cioè alla somma pagata di lire 98,085 47, aggiungendo quella rimasta a pagare per mandati spediti e non soddisfatti e per quelli rimasti da spedire per somme accertate, e la quale è di 151,222 71, si ha quella ultima sovra iscritta, pari alla quarta nel progetto di legge.

Risultamenti generali finanziari.

I proventi dell'anno 1851 nella formazione del bilancio preventivo-attivo erasi calcolato dovere ascendere a L. 210,816 83

I medesimi, dopo l'esercizio di detto anno, si riconobbero essere stati, sia in denaro riscosso che in crediti, del valore accertato di . . . L. 156,855 58

e così con un introito minore del calcolato di L. 55,961 45

Le spese per detto anno erano state previste nella compilazione del bilancio nella somma di L. 203,794 97

L'esercizio contabile diede una somma di spesa accertata di L. 193,086 42
comprese L. 81 74 accordate dopo l'approvazione del bilancio alla categoria 4^a.

E così lo speso di meno risultò di . . . L. 10,708 55

(6-A)

I residui attivi del 1850 e retro iscritti in detti conti per L. 204,098 108
 Si verificarono nel corso dell'esercizio 1851 in » 212,474 752

E così con un maggior prodotto di L. 8,376 644

Nella legge però, tenuto conto del fondo di cassa, e di un credito di precedente esercizio in più e di un debito verso del medesimo, l'attivo si riduce L. 196,329 64

I debiti arretrati, o residui passivi rimasti iscritti nello spoglio 1850 e retro per L. 251,722 21

Si verificarono in » 249,508 18

E così con un meno speso di L. 2,414 03

Confrontando quindi i prodotti o l'attivo colle spese, o passivo, ambi accertati, siano risultati da denaro effettivo percepito o pagato, o da rimasti crediti o debiti, tanto dell'esercizio 1851 che de' residui, si ha il seguente risultato finale:

Disavanzo sul 1851 L. 56,251 04

Disavanzo sui residui 1850, e retro L. 52,978 54

Totale disavanzo alla scadenza dell'esercizio del 1851 L. 89,209 58
 come sta scritto nel progetto di legge.

La vostra Commissione, malgrado l'insufficienza de' documenti compiuti di già dichiarata nelle relazioni precedenti e la quasi anormale tutela di guarentigia colle solite forme amministrative di questa pubblica azienda di finanze, avendo però potuto convincersi sufficientemente che le operazioni della medesima erano state anche in quest'anno 1851 esercitate e sorvegliate secondo le regole per essa prescritte, che il controllo operavasi secondo le medesime, che vi partecipava o doveva parteciparvi, benchè ne' conti scritti a noi comunicati non appaia di ciò traccia alcuna, la R. Udienza di Cagliari e quindi dal Ministero di grazia e giustizia; più, risultando che la contabilità del tesoriere venne assestata, come consta da declaratoria di liberazione del medesimo della Camera de' conti, in data del 3 dicembre 1852, vi propone l'approvazione del relativo progetto presentato dal Ministero, qui in calce trascritto.

Art. 1.

Le rendite e le spese proprie dell'anno *mille ottocento cinquantuno* ed i residui attivi e passivi degli anni *mille ottocento cinquanta e retro* del Monte di riscatto in Sardegna sono stabiliti nelle seguenti somme:

Le rendite accertate del *mille ottocento cinquantuno* in lire *cento cinquantaseimila ottocento cinquantacinque*, centesimi *trentotto* L. 156,855 58

Le spese parimente accertate del *mille ottocento cinquantuno* in lire *cento novantatrè mila ottantasei*, centesimi *quarantadue* » 195,086 42

Epperò con un disavanzo di L. 56,251 04

I residui attivi ed accertati del *mille ottocento cinquanta e retro* in lire *cento novantaseimila trecentoventinove*, centesimi *sessantaquattro* L. 196,529 64

I residui passivi per spese accertate del *mille ottocento cinquanta e retro* in lire *duecento quarantanove mila trecent'otto*, centesimi *diciotto* » 249,308 18

Epperò con un disavanzo di L. 52,978 54 52,978 54

Conseguentemente il disavanzo risultante dalla contabilità del 1851 e retro è stabilito in lire *ottantanovemila duecentonove*, centesimi *cinquantotto* L. 89,209 58

Art. 2.

Tanto i fondi di cassa, quanto le somme restanti ad esigersi e quelle restanti a pagarsi al chiudimento dell'esercizio 1851, saranno riprese nello spoglio attivo e passivo dell'esercizio 1852 nelle somme risultanti dalla situazione finanziaria del 7 dicembre 1852, firmata Pes di San Vittorio, intendente del Monte di riscatto di Sardegna, cioè quanto all'attivo in lire *cento novantottomila trecento settantasei*, centesimi *ottantatrè*, e rispetto al passivo in lire *duecento ottantasettemila cinquecento ottantasei*, centesimi *quarantuno*.

Art. 1.

~~Identico al qui contro.~~

Art. 2.

~~Identico al qui contro.~~

Approvato nella seduta del 1° Maggio 1858.
Galuffi